

redatto in pari data, Rep. n. 37566/18702, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Torino 2 in data 12 ottobre 2015 al numero 20491 serie 1T,

delibera con cui è stato espressamente rimosso il conflitto di interessi derivante dall'essere il signor CHIALVA Roberto anche Presidente del Comitato Direttivo della incorporanda "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo"

ed altresì di Presidente del Comitato Direttivo dell'Associazione denominata:

"Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", con sede in Cuneo (CN), Frazione Madonna dell'Olmo, Via Torre Roa n. 13, ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. n. 453 del giorno 11 marzo 1965, avente codice fiscale numero: 80007030044 e partita IVA numero: 00292280047, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo al numero 213861,

in esecuzione di delibera dell'assemblea straordinaria degli associati in data 24 settembre 2015, come da verbale da me Notaio redatto in pari data, Rep. n. 37565/18701, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Torino 2 in data 12 ottobre 2015 al numero 20490 serie 1T,

delibera con cui è stato espressamente rimosso il conflitto di interessi derivante dall'essere il signor CHIALVA Roberto anche Presidente del Comitato Direttivo della incorporante "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)",

= BARBERIS Francesco, nato a Racconigi (CN) il 21 febbraio 1948, domiciliato, per la carica, presso la sede della infra indicata Associazione, in Vercelli (VC), Via Viotti n. 24,

a quest'atto interveniente non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata:

"Associazione Allevatori di Biella e Vercelli", con sede in Vercelli (VC), Via Viotti n. 24, associazione riconosciuta con Decreto del Prefetto di Vercelli n. 14105 del 30 maggio 1951, già iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche esistente presso il Tribunale di Vercelli al n. 12, avente codice fiscale numero: 80009930027,

in esecuzione di delibera dell'assemblea straordinaria degli associati in data 18 settembre 2015, come da verbale da me Notaio redatto in pari data, Rep. n. 37551/18690, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Torino 2 in data 12 ottobre 2015 al numero 20488 serie 1T,

= SERRA Franco, nato a Chivasso (TO) il 25 febbraio 1967, domiciliato, per la carica, presso la sede della infra indicata associazione, in Asti (AT), Via Guttuari n. 41,

a quest'atto interveniente non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Comitato Direttivo dell'Associazione denominata:

"ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI", con sede in Asti (AT), Via Guttuari n. 41, ente giuridicamente riconosciuto con D.P.R. 5 ottobre 1974 n. 617, avente codice fiscale numero:

80003100056, partita IVA numero: 00826550055,

in esecuzione di delibera dell'assemblea straordinaria degli associati in data 19 settembre 2015, come da verbale da me Notaio redatto in pari data, Rep. n. 37553/18692, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Torino 2 in data 12 ottobre 2015 al numero 20489 serie 1T.

Quali comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di dare atto di quanto segue:

P R E M E S S O

--- che l'assemblea generale degli associati della "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)" in data 24 settembre 2015, sopra citata, ha approvato la fusione per incorporazione, nell'Associazione, delle Associazioni denominate "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli" e "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI",

sulla base dei valori emergenti dalle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2014, redatte a norma dell'art. 2501 quater del Codice Civile, situazioni patrimoniali sostituite, per tutte le associazioni, dai bilanci d'esercizio alla medesima data,

mediante approvazione del progetto di fusione così come depositato presso la sede dell'Associazione in data 25 giugno 2015;
--- che l'assemblea straordinaria degli associati della "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo" in data 24 settembre 2015, sopra citata, ha approvato la fusione per incorporazione dell'Associazione,

unitamente alla "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli" ed alla "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI", nell'Associazione "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)",

sulla base dei valori emergenti dalle medesime situazioni patrimoniali,

mediante approvazione del progetto di fusione così come depositato presso la sede dell'Associazione in data 25 giugno 2015; --- che l'assemblea straordinaria degli associati della "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli" in data 18 settembre 2015, sopra citata, ha approvato la fusione per incorporazione dell'Associazione, unitamente alla "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo" ed alla "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI", nell'Associazione "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)",

sulla base dei valori emergenti dalle medesime situazioni patrimoniali,

mediante approvazione del progetto di fusione così come depositato presso la sede dell'Associazione in data 25 giugno 2015; --- che l'assemblea straordinaria degli associati della "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI" in data 19 settembre 2015, sopra citata, ha approvato la fusione per incorporazione dell'Associazione, unitamente alla "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo" ed alla "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli", nell'Associazione "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte



(A.R.A.P.)",

sulla base dei valori emergenti dalle medesime situazioni patrimoniali,

mediante approvazione del progetto di fusione così come depositato presso la sede dell'Associazione in data 25 giugno 2015;

--- che per la disciplina della presente operazione di fusione mediante incorporazione si è fatto concordemente rinvio, ove compatibili, alle disposizioni di cui agli artt. 2501 e seguenti del Codice Civile;

--- che la fusione non comporterà né la determinazione di rapporti di cambio, né l'attribuzione di conguagli in denaro, né l'assegnazione di quote in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 2504 ter del Codice Civile e verrà attuata in forma semplificata in analogia con quanto disposto dall'art. 2505 del Codice Civile;

--- che la predetta deliberazione dell'assemblea generale degli associati della "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)" è stata pubblicata sul sito ufficiale dell'associazione in data 14 ottobre 2015;

--- che la predetta deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati della "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo" è stata pubblicata sul sito ufficiale dell'associazione in data 14 ottobre 2015;

--- che la predetta deliberazione dell'assemblea generale straordinaria degli associati della "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli" è stata pubblicata sul sito ufficiale dell'associazione in data 14 ottobre 2015;

--- che la predetta deliberazione dell'assemblea straordinaria degli

associati della "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI" è stata pubblicata sul sito ufficiale dell'associazione in data 14 ottobre 2015;

--- che il precitato progetto di fusione specifica altresì che nell'ambito di tutte le associazioni partecipanti alla fusione non sono previsti nè categorie di associati a cui possa essere riservato alcun trattamento particolare o privilegiato nè vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle associazioni partecipanti alla fusione;

--- che alla data odierna è pertanto trascorso nei confronti delle suddette deliberazioni il termine di sessanta giorni di cui all'art. 2503 del Codice Civile a partire dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2502-bis del Codice Civile;

QUANTO SOPRA PREMESSO

e confermato, i comparenti, nelle indicate loro qualità, mi richiedono di dare atto di quanto segue:

1°) - In attuazione delle rispettive deliberazioni assembleari, sopra richiamate, le Associazioni "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)", "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli" e "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI" vengono fuse per incorporazione delle Associazioni "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli" e "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI" nella "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)",

sulla base dei valori emergenti dalle situazioni patrimo-



niali al 31 dicembre 2014, redatte a norma dell'art. 2501 quater del Codice Civile, situazioni patrimoniali sostituite, per tutte le associazioni, dai bilanci d'esercizio alla medesima data.

Giusta le risultanze del progetto di fusione e delle deliberazioni delle assemblee straordinarie di approvazione del progetto di fusione, sopra richiamate, gli effetti giuridici dell'operazione decorreranno, ex art. 2504 bis, secondo comma, del Codice Civile, a far data dal 31 dicembre 2015, mentre le operazioni compiute dalle associazioni incorporate verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio 2015.

2°) - Per effetto della fusione la incorporante assume i diritti e gli obblighi delle incorporate, a queste subentrando in tutti i rapporti giuridici sia precedenti che successivi alle deliberazioni di fusione, e così in tutte le attività e passività, qualunque ne sia la fonte, verso qualunque soggetto terzo, sia privato che pubblico.

Nei predetti rapporti si intendono compresi senza eccezione di sorta, diritti, stati e godimenti di fatto, interessi legittimi, aspettative, contratti in essere, atti e negozi giuridici in genere, anche se in pendenza o in formazione, azioni, liti in qualunque sede radicate, qui dichiarandosi in modo particolare comprese tutte le ragioni comunque originate, di debito e credito e con i privilegi e le garanzie che le assistono.

3°) - Tutti i beni, sia materiali che immateriali, delle Associazioni "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", "Associazione

ne Allevatori di Biella e Vercelli" e "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI" si intendono acquisiti ipso jure dalla incorporante "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)", con ogni pertinenza, accessorio, con tutti gli afferenti e connessi diritti, sia reali che obbligatori e con i relativi oneri e gravami.

Il preesistente possesso continua, senza alcun atto di formale immissione, nell'incorporante che, per effetto del suo subingresso nell'universo patrimoniale delle incorporate, viene automaticamente a sostituirsi a queste ultime in qualsiasi situazione di fatto o di diritto acquisendo ogni risultato maturato o maturando che ne derivi.

In particolare,

1) - fra le attività della incorporata "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo" che per effetto della presente fusione si trasferiscono nell'incorporante "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)" si indicano espressamente, agli effetti della necessaria pubblicità presso i pubblici registri:

A) - nel Comune di Cuneo (CN), piena proprietà di

A.1) - fabbricato ad uso uffici e servizi tecnici aziendali sito in Località Madonna dell'Olmo, realizzato su terreno in allora censito al Catasto Terreni del medesimo Comune di Cuneo al Foglio 36 n. 157, pervenuto con atto a rogito Notaio Aldo SAROLDI di Cuneo in data 19 dicembre 1991, Rep. n. 45834/6392, debitamente registrato e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cu-



neo in data 16 gennaio 1992 ai n.ri 771/668, censito al Catasto dei Fabbricati del detto Comune di Cuneo come segue:

= Foglio 36 n. 355 sub. 3, Via Torre Roà n. 13, piano T, zc. 2, cat. A/10, cl. 1, vani 47,5, superficie catastale mq. 1732, RCE. 11.529,90
classamento e rendita validati (D.M. 701/94),

= Foglio 36 n. 355 sub. 4, Via Torre Roà, piano T, zc. 2, cat. A/3, cl. 2, vani 4, superficie catastale (escluse aree scoperte) mq. 88, RCE. 163,20

giusta costituzione del 18 marzo 1994 n. A00536.2/1994.

A.2) - fabbricato realizzato in ampliamento del fabbricato descritto al punto precedente, censito al Catasto dei Fabbricati del detto Comune di Cuneo come segue:

= Foglio 36 n. 540 sub. 2, Via Torre Roà n. 13, piano T, zc. 2, cat. A/10, cl. 2, vani 9, superficie catastale mq. 256, RCE. 2.509,98
classamento e rendita validati (D.M. 701/94)

= Foglio 36 n. 540 sub. 3, Via Torre Roà n. 13, piano T-1, zc. 2, cat. C/2, cl. 3, mq. 980, superficie catastale mq. 1031, RCE. 1.062,87
classamento e rendita rettificati (D.M. 701/94).

A.3) - terreno pertinenziale censito al Catasto Terreni del Comune di Cuneo come segue:

= Foglio 36 n. 357, seminativo irriguo arborato, classe 2 di ettari 00, are 08 e centiare 41, RDE. 8,04, RAE. 4,13,

giusta frazionamento n. 5006.1/1993 del 24 luglio 1993 (che ha soppresso il Foglio 36 particella 157 di cui sopra, originando il Foglio 36 particelle 355 - 356 e 357).

Il signor CHIALVA Roberto, nella sua predetta qualità di Presidente del Comitato Direttivo della "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", espressamente richiedendomi di darne atto a norma del comma 14 dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, dichiara che lo stato di fatto degli immobili sopra descritti è conforme alle risultanze catastali ed alle relative planimetrie.

L'intestazione catastale di quanto qui trasferito è conforme alle risultanze dei Registri Immobiliari.

L'incorporata garantisce la piena, esclusiva proprietà degli immobili suddescritti che dichiara liberi da privilegi, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio (fatta eccezione per quanto infra specificato), da liti pendenti e da arretrati di imposte sia ordinarie che straordinarie e presta la garanzia dall'evizione e da molestie nel possesso che viene assunto oggi stesso ad ogni effetto attivo e passivo dalla incorporante.

Dichiara altresì - e l'incorporante ne prende atto - che i suddetti immobili sono colpiti dalle seguenti formalità:

- asservimento, con vincolo di inedificabilità all'allora costruendo fabbricato, di una porzione del suddetto mappale 157 del Foglio 36, trascritto a favore del Comune di Cuneo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cuneo in data 16 gennaio 1992 al n. 772/669 in dipendenza di atto a rogito Notaio Aldo SAROLDI di Cuneo in data 19 dicembre 1991, Rep. n. 45835/6393, registrato a Cuneo in data 8 gennaio 1992 al n. 42;

- 
- costituzione di vincolo a favore del Comune di Cuneo su porzione di area in allora censita al Catasto Terreni al Foglio 36 n. 356 (ex Foglio 36 n. 157 parte), trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cuneo in data 28 giugno 2005 ai n.ri 6625/4994 in dipendenza di atto a rogito Notaio Aldo SAROLDI di Cuneo in data 20 giugno 2005, Rep. n. 118351/12302, registrato a Cuneo in data 23 giugno 2005 al n. 1038;
 - asservimento ad uso pubblico a favore del Comune di Cuneo della medesima porzione di area in allora censita al Catasto Terreni al Foglio 36 n. 356 (ex Foglio 36 n. 157 parte), trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cuneo in data 28 giugno 2005 ai n.ri 6626/4995 in dipendenza del sopra citato atto a rogito Notaio Aldo SAROLDI di Cuneo in data 20 giugno 2005, Rep. n. 118351/12302.

Ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, sue successive proroghe, modifiche ed integrazioni, il signor CHIALVA Roberto, sempre nella sua predetta qualità di Presidente del Comitato Direttivo dell'incorporata "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", da me ammonito ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 et 74 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attesta:

- che per la costruzione degli immobili censiti al Foglio 36 n. 355 subb. 3 e 4 è stato rilasciato dal Comune di Cuneo permesso di costruire n. 366 del 10 aprile 1992;
- che per la costruzione degli immobili censiti al Foglio 36 n. 540 subb. 2 e 3 è stato rilasciato dal Comune di Cuneo permesso di

- costruire n. 181 del 26 agosto 2005, seguito da:
- comunicazione di Inizio Lavori in data 12 settembre 2005 presentata al Comune di Cuneo in data 13 settembre 2005,
 - autorizzazione di variante in corso d'opera in data 6 dicembre 2005,
 - denuncia di Fine Lavori in data 1° settembre 2006 presentata al Comune di Cuneo in data 21 settembre 2006,
 - richiesta di agibilità presentata al Comune di Cuneo in data 21 settembre 2006;
- che, relativamente agli immobili in oggetto, non sono state effettuate altre opere di trasformazione o mutamento che avrebbero richiesto licenza o concessione o autorizzazione, e ne garantisce quindi la regolarità edilizia, anche dal punto di vista amministrativo.

B) - nel Comune di Monasterolo di Savigliano (CN), porzione di fabbricato artigianale avente accesso da Via dell'Artigianato n. 1, censita al Catasto dei Fabbricati del detto Comune di Monasterolo di Savigliano come segue:

= Foglio 8 n. 249 sub. 2, Via dell'Artigianato n. 1, piano T-1, cat. D/7, RCE. 1.884,00

classamento e rendita validati (D.M. 701/94)

con la comunione del cortile (particella 249 sub. 1 del Foglio 8) e con tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dalla Convenzione Edilizia stipulata con il Comune di Monasterolo di Savigliano con atto ricevuto dal Notaio Gianangelo ROCCA in data 17 giugno 1998,



Rep. n. 75137/5210, registrato a Saluzzo il 7 luglio 1998 al n. 886 e trascritto a Saluzzo il 17 luglio 1998 ai n.ri 4426/3498 e 4427/3499.

Il signor CHIALVA Roberto, nella sua predetta qualità di Presidente del Comitato Direttivo della "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", espressamente richiedendomi di darne atto a norma del comma 14 dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, dichiara che lo stato di fatto dell'immobile sopra descritto è conforme alle risultanze catastali ed alla relativa planimetria.

L'intestazione catastale di quanto qui trasferito è conforme alle risultanze dei Registri Immobiliari.

L'incorporata garantisce la piena, esclusiva proprietà dell'immobile suddescritto che dichiara libero da privilegi, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio, da liti pendenti e da arretrati di imposte sia ordinarie che straordinarie e presta la garanzia dall'evizione e da molestie nel possesso che viene assunto oggi stesso ad ogni effetto attivo e passivo dalla incorporante.

Ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, sue successive proroghe, modifiche ed integrazioni, il signor CHIALVA Roberto, sempre nella sua predetta qualità di Presidente del Comitato Direttivo dell'incorporata "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", da me ammonito ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 et 74 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attesta:

--- che la costruzione del fabbricato di cui fa parte l'immobile sopra descritto è stata realizzata in piena conformità ai seguenti prov-

vedimenti abilitativi:

- permesso di costruire n. 19/2004 rilasciato dal Comune di Monasterolo di Savigliano in data 14 maggio 2004;
 - permessi in variante n. 32/2008 del 30 luglio 2008 e n. 39/2008 del 25 settembre 2008;
 - denuncia di Inizio Attività prot. n. 2028 in data 12 maggio 2008 per costruzione di recinzione, di due cancelli carrai ed un cancello pedonale ad apertura elettrica;
- che l'agibilità (limitatamente all'immobile in oggetto) è stata certificata dal Comune di Monasterolo di Savigliano con provvedimento n. 2008/21 in data 21 ottobre 2008 (pratica n. 2004/13);
- che, relativamente all'immobile in oggetto, non sono state effettuate altre opere di trasformazione o mutamento che avrebbero richiesto licenza o concessione o autorizzazione, e ne garantisce quindi la regolarità edilizia, anche dal punto di vista amministrativo.

C) - veicoli contraddistinti dai seguenti dati:

- Autovettura DAIMLERCHRYSLER targata DF 454 AK
- Autocarro FIAT AUTO SPA targato AP 901 SZ
- Autocarro FIAT AUTO SPA targato CW 121 EW
- Autoveicolo FIAT targato CN 681079
- Autocarro FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. targato EY 101 JW
- Autovettura FIAT AUTO SPA targata DB 737 GC
- Autocarro FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. targato EF 142

DN

- Autocarro DAIMLER targato EG 811 BG
- Autocarro PEUGEOT targato ES 159 WE
- Autocarro FIAT AUTO SPA targato DR 216 KF
- Autocarro DAIMLER targato EG 810 BG
- Autocarro FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A. targato DV 342 JL.

D) - quota di partecipazione pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale della società denominata:

= "APA G.S.Z. - GESTIONE SERVIZI ZOOTECCNIA S.r.l." società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in Cuneo (CN), Via Torre Roa n. 13, capitale sociale di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zerozero) interamente versato, avente codice fiscale e numero di iscrizione presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Cuneo: 03377760040, numero Repertorio Economico Amministrativo CN-285955;

E) - numero 26.532 (ventiseimilacinquecentotrentadue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,51 (zero virgola cinquanteuno) ciascuna della società denominata:

= "MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO - Società Consortile per Azioni", siglabile "M.I.A.C. Soc. Consortile per Azioni", con sede in Cuneo (CN), Via Bra n. 77, capitale sociale di Euro 7.101.429,72 (settemilionicentounmilaquattrocentoventinove virgola settantadue) interamente versato, avente codice fiscale e numero di iscrizione presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Cuneo:

02148710045, numero Repertorio Economico Amministrativo CN-157700.

2) - fra le attività della incorporata "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli" che per effetto della presente fusione si trasferiscono nell'incorporante "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)" si indicano espressamente, agli effetti della necessaria pubblicità presso i pubblici registri:

A) - nel Comune di Vercelli (VC),

A.1) - nel fabbricato sito in Via Viotti n. 24, denominato "Condominio LIDIA", locali di casa censiti al Catasto dei Fabbricati del detto Comune di Vercelli come segue:

= Foglio 94 n. 2458 sub. 33, Via Giovan Battista Viotti n. 24, piano 1-S1, cat. A/2, cl. 3, vani 9,5, superficie catastale totale mq 200 (totale escluse aree scoperte mq. 182), RCE. 1.226,59.

Il signor BARBERIS Francesco, nella sua predetta qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli", espressamente richiedendomi di darne atto a norma del comma 14 dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, dichiara che lo stato di fatto dell'unità immobiliare sopra descritta è conforme alle risultanze catastali ed alla relativa planimetria.

L'intestazione catastale di quanto qui trasferito è conforme alle risultanze dei Registri Immobiliari.

L'incorporata garantisce la piena, esclusiva proprietà dell'unità immobiliare suddescritta che dichiara libera da privilegi, ipote-



che e trascrizioni di pregiudizio (fatta eccezione per quanto infra specificato), da liti pendenti e da arretrati di imposte sia ordinarie che straordinarie e presta la garanzia dall'evizione e da molestie nel possesso che viene assunto oggi stesso ad ogni effetto attivo e passivo dalla incorporante.

Dichiara altresì - e l'incorporante ne prende atto - che la suddetta unità immobiliare è colpita dalla seguente formalità:

- ipoteca iscritta presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Vercelli - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 31 gennaio 2014 ai n.ri 800/49 a favore della "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.", codice fiscale 02113530345, a garanzia di mutuo fondiario concesso con atto a rogito Notaio Lucio LONGO di Vercelli in data 28 gennaio 2014, Rep. 36103/11357, registrato all'Agenzia delle Entrate di Vercelli in data 31 gennaio 2014 al n. 634 serie 1T.

Ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, sue successive proroghe, modifiche ed integrazioni, il signor BARBERIS Francesco, sempre nella sua predetta qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'incorporata "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli", da me ammonito ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 et 74 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attesta:

- che la costruzione del fabbricato compendiante l'unità immobiliare in oggetto risulta iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967;
- che, relativamente all'unità immobiliare in oggetto, non sono sta-

te effettuate opere di trasformazione o mutamento che avrebbero richiesto licenza o concessione o autorizzazione, ad eccezione di quelle relative ad opere interne, per le quali è stata presentata domanda di condono al Sindaco del Comune di Vercelli in data 18 dicembre 1986, e ne garantisce quindi la regolarità edilizia, anche dal punto di vista amministrativo.

A.2) - proprietà superficaria di capannone sito in Comune di Santhià (VC), Via Tagliamento s.n.c., denominato Centro Zootecnico "Ugo Morini" con strutture in cemento armato e tetto in pannelli coibentati, destinato all'effettuazione di Mostre di Bestiame, con annessi uffici per servizi agro-zootecnici e locali per spaccio di vendita di prodotti agroalimentari e zootecnici, realizzato su terreno di proprietà del Comune di Santhià concesso in uso con Convenzione n. 3174 del 16 luglio 1991 con durata fino al 31 dicembre 2008, rinnovata per il periodo di 20 (venti) anni decorrenti dal 1° gennaio 2009 in forza di nuova Convenzione stipulata in data 5 marzo 2009, Rep. 4150, registrata a Santhià il 24 marzo 2009 al n. 531 serie III.

Detto immobile risulta attualmente censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Santhià come segue:

= Foglio 37 n. 420 (ex Foglio 37 n. 315 sub. 1, ex Foglio 37 n. 289 sub. 1), Via Tagliamento s.n.c., piano T, cat. D/8, RCE. 6.954,00

classamento e rendita validati (D.M. 701/94),

giusta

costituzione del 15 ottobre 1992 n. 3562/1992 in atti dal 20 novembre 1992,



classamento del 15 ottobre 1992 n. 3562.1/1992 in atti dal 1° marzo 1999,

variazione n. A04132.1/1999 del 15 luglio 1999 per rettifiche identificativi catastali,

variazione n. 13547.1/2007 del 6 marzo 2007 (protocollo n. VC0031045) per modifica identificativo - allineamento mappe,

variazione n. 28753.1/2007 del 27 dicembre 2007 (protocollo n. VC0213411) per diversa distribuzione degli spazi interni,

variazione di classamento n. 27871.1/2008 del 17 dicembre 2008 (protocollo n. VC0180554),

variazione n. 16965.1/2009 del 13 agosto 2009 (protocollo n. VC0108774) per stralcio d'area,

variazione nel classamento n. 7789.1/2010 del 14 luglio 2010 (protocollo n. VC0089295).

Il signor BARBERIS Francesco, nella sua predetta qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli", espressamente richiedendomi di darne atto a norma del comma 14 dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, dichiara che lo stato di fatto dell'immobile sopra descritto è conforme alle risultanze catastali ed alla relativa planimetria.

L'intestazione catastale di quanto qui trasferito è conforme alle risultanze dei Registri Immobiliari.

L'incorporata garantisce la piena, esclusiva proprietà superficiaria dell'immobile suddescritto che dichiara libero da privilegi,

ipoteche e trascrizioni di pregiudizio, da liti pendenti e da arretrati di imposte sia ordinarie che straordinarie e presta la garanzia dall'evizione e da molestie nel possesso che viene assunto oggi stesso ad ogni effetto attivo e passivo dalla incorporante.

Ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, sue successive proroghe, modifiche ed integrazioni, il signor BARBERIS Francesco, sempre nella sua predetta qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'incorporata "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli", da me ammonito ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 et 74 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attesta:

--- che per la costruzione dell'immobile sopra descritto sono state rilasciate dal Comune di Santhià concessioni edilizie n. 195 del 30 ottobre 1986 (per ampliamento del Foro Boario), n. 24 del 24 febbraio 1990 (per lavori di completamento capannone Foro Boario) e n. 10 del 25 gennaio 2003 (Pratica n. 249/2002 per manutenzione straordinaria del capannone Foro Boario), seguite da certificato di abitabilità rilasciato dal Comune di Santhià in data 26 agosto 2003;

--- che, relativamente all'immobile in oggetto, non sono state effettuate altre opere di trasformazione o mutamento che avrebbero richiesto licenza o concessione o autorizzazione, e ne garantisce quindi la regolarità edilizia, anche dal punto di vista amministrativo.

3) - fra le attività della incorporata "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI" che per effetto della presente fusione si



trasferiscono nell'incorporante "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)" si indicano espressamente, agli effetti della necessaria pubblicità presso i pubblici registri:

A) - nel Comune di Asti (AT), nel fabbricato ad uso condominiale denominato "CONDOMINIO DI VIA GUTTUARI n. 23-25", eretto in Asti (AT), Via Guttuari n. 23-25, con accesso dal solo c.n. 23, porzioni immobiliari censite al Catasto dei Fabbricati del detto Comune di Asti - Sezione Urbana Asti come segue:

= Foglio 77 n. 2652 sub. 20, Via Guttuari n. 23, piano T, zc. 1, cat. C/2, cl. 3, mq. 25, superficie catastale mq. 34, RCE. 61,97

= Foglio 77 n. 2652 sub. 26, Via Guttuari n. 23, piano 1-3-S1, zc. 1, cat. A/10, cl. 1, vani 10, RCE. 1.471,90.

Il signor SERRA Franco, nella sua predetta qualità di Presidente del Comitato Direttivo della "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI", espressamente richiedendomi di darne atto a norma del comma 14 dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122, dichiara che lo stato di fatto delle unità immobiliari sopra descritte è conforme alle risultanze catastali ed alle relative planimetrie.

L'intestazione catastale di quanto qui trasferito è conforme alle risultanze dei Registri Immobiliari.

L'incorporata garantisce la piena, esclusiva proprietà degli immobili suddescritti che dichiara liberi da privilegi, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio (fatta eccezione per quanto infra specificato), da liti pendenti e da arretrati di imposte sia ordinarie che straordi-

narie e presta la garanzia dall'evizione e da molestie nel possesso che viene assunto oggi stesso ad ogni effetto attivo e passivo dalla incorporante.

Dichiara altresì - e l'incorporante ne prende atto - che le suddette porzioni immobiliari sono colpite dalla seguente formalità:

- ipoteca iscritta presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Asti - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 21 novembre 2013 ai n.ri 9247/1151 a favore della "Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.", codice fiscale 00060550050, in rinnovazione dell'ipoteca iscritta in data 15 dicembre 1993 ai n.ri 8720/1167 a garanzia di apertura di credito concessa con atto a rogito Notaio Sergio PINCA di Asti in data 9 dicembre 1993, Rep. 96001/22141, debitamente registrato.

Ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, sue successive proroghe, modifiche ed integrazioni, il signor SERRA Franco, sempre nella sua predetta qualità di Presidente del Comitato Direttivo dell'incorporata "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI", da me ammonito ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 et 74 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attesta:

- che la costruzione del fabbricato compendiate le porzioni immobiliari in oggetto risulta iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967;
- che, relativamente alle porzioni immobiliari in oggetto, non sono state effettuate opere di trasformazione o mutamento che avreb-

bero richiesto licenza o concessione o autorizzazione, e ne garantisce quindi la regolarità edilizia, anche dal punto di vista amministrativo.

4°) - L'incorporante provvederà a tutti gli adempimenti richiesti ai fini delle conseguenti trascrizioni nei Pubblici Registri, volture, variazioni di intestazione, procedendo per quanto possa eventualmente occorrere ad effettuare successive rettifiche ed integrazioni, ed a tal fine viene conferito ampio mandato al legale rappresentante della incorporante, con facoltà di subdelegare altri, affinché provveda, anche in tempi diversi, a quanto sopra.

5°) - Resta comunque fermo che l'indicazione dei beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi in genere risultanti da quest'atto come da successivi atti di identificazione e descrizione è puramente indicativa e che, nonostante qualsiasi eventuale omissione od inesattezza nell'indicazione stessa in forza della presente fusione e per espressa volontà delle parti contraenti, indipendentemente dal richiamo esplicito od implicito, ogni cosa, ragione, diritto, licenza, spettanza delle incorporate e rispettivamente ogni obbligo, onere, impegno a carico delle incorporate, nulla escluso od eccettuato, devono considerarsi ad ogni effetto economico e giuridico acquisiti ed assunti dalla incorporante, associazione che in qualsiasi momento potrà far valere e riconoscere in forza del presente atto le ragioni di sua competenza.

6°) - In conseguenza del presente atto di fusione è data piena ed integrale esecuzione alle relative sopra citate delibera-

zioni assembleari delle associazioni partecipanti alla fusione, e pertanto:

a) - restano estinte ad ogni effetto, a partire dalla data di efficacia civilistica della fusione sopra determinata, ex art. 2504 bis, secondo comma, del Codice Civile, le associazioni denominate "Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo", "Associazione Allevatori di Biella e Vercelli" e "ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - ASTI";

b) - gli organi amministrativi e gli organi di controllo delle associazioni incorporate, ai quali viene dato ampio scarico per la passata gestione, cessano dalla carica e dalle loro funzioni, con ogni effetto, sempre dalla data di efficacia civilistica della fusione sopra determinata in conformità all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice Civile.

7°) - Agli effetti della registrazione le parti chiedono l'applicazione dell'imposta fissa, a mente del D.L. 20 giugno 1996 numero 323 art. 10, commi 5 - 6, come convertito in Legge 8 agosto 1996 n. 425.

8°) - Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della "Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A.P.)".

E richiesto, io Notaio, ho ricevuto quest'atto, scritto in parte da me ed in parte da persone di mia fiducia, parte a mano e parte a macchina con nastro indelebile, da me letto ai comparenti che lo confermano e con me lo sottoscrivono, alle ore 16,50 (sedici



e cinquanta).

Occupa quest'atto numero venticinque facciate e parte della ventiseiesima di sette fogli.

In originale firmati:

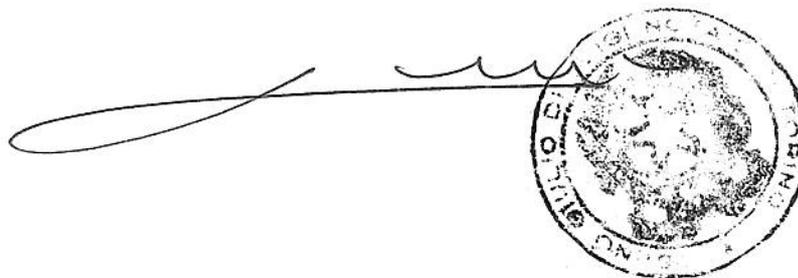
= CHIALVA ROBERTO

= BARBERIS FRANCESCO

= SERRA FRANCO

= DOTTOR GIULIO BIINO - NOTAIO -

Registrato all'Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Torino 2
il 28/12/2015 al Numero 27192/1T
con Euro-400,00-- per Registro.
copia conforme all'originale firmata a norma
di legge, composta di n. 13 fogli.
Torino, 28 DICEMBRE 2015

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text "UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO 2" around the perimeter and a central emblem. The signature is a long, flowing cursive line that extends to the left of the seal.